

Speech Cristina Priarone

Strasburgo, 25 aprile 2007, Parlamento Europeo

Intervengono: Ruth Hieronimy – Membro Parlamento Europeo - portavoce settore audiovisivo
Cristina Priarone FILAS, , Olivier René Veillon – Commission du Film Ile de France, Teresa Hoefert de Turegano - Medienboard

Il Lazio, Regione capitale italiana, per tradizione e per storia è la regione culla del Cinema italiano. Con i grandi studi di Cinecittà inaugurati nel 1937, ha preso il via nella nostra regione la grande crescita del cinema italiano conosciuto in tutto il mondo, tutt'ora riferimento internazionale per le più prestigiose produzioni.

L'industria cinematografica italiana, che è per l'80% situata nel Lazio, ha avuto momenti di grande ribalta sulla scena internazionale ed altri di minore successo ed efficacia. Da Aprile 2005 con una nuova Giunta, guidata dal Presidente Piero Marrazzo e per quanto riguarda la cultura dall'Assessore Giulia Rodano, la nostra Regione si trova in un momento di grande rinnovamento e di nuove energie per il settore cinematografico.

La Regione ha nuovamente individuato il settore cinematografico, audiovisivo e dei media come settore strategico e centrale, per lo sviluppo economico e culturale del territorio, e per il rilancio e la promozione del Lazio sulla scena internazionale. Questa scelta politica ha trovato piena approvazione e supporto nelle strutture, nelle imprese, e nella comunità della regione.

Diversi sono gli strumenti messi in campo dalla Regione: è stata creata una nuova Film Commission in forma di fondazione che assisterà i produttori italiani e stranieri su tutto il territorio laziale; sono stati inaugurati due nuovi Festival internazionali di settore, uno sul cinema, il RomeFilmFest giunto alla seconda edizione, uno sulla fiction audiovisiva, in partenza a luglio; si è dato il via ad un nuovo fondo per il cinema e a due nuovi strumenti finanziari: un venture capital per la coproduzione e un fondo per la restituzione anticipata dell'IVA ai produttori stranieri, gestiti da Filas. La Regione Lazio ha inoltre siglato tramite Filas accordi di sviluppo della coproduzione con la Autorità dei Media di Singapore, lo scorso dicembre, e con la Camera di Commercio e Industria Indiana a Mumbai nel mese scorso.

I fattori che Vi ho elencato rendono il Lazio in questo momento aperto e pronto per un'efficace interazione europea nel settore del cinema e dell'audiovisivo. Il cammino intrapreso con CRC Capital Regions for Cinema, che ha avuto a Roma una delle sue tappe fondamentali, la firma di accordo tra i rappresentanti politici delle quattro Regioni Capitali, porta il Lazio fattivamente in un orizzonte europeo, in cui mettere le proprie risorse e attività al servizio di una crescita comune.

Essere parte di CRC significa per il Lazio condividere con le altre Regioni Capitali la volontà di uno sviluppo culturale e industriale che trascende la dimensione regionale e nazionale, per approdare ad una più ampia dimensione europea.

Significa proseguire il cammino verso la realizzazione di un mercato cinematografico di grande respiro europeo, dove le regioni europee possano trovare, il senso, la sinergia e la forza di una dimensione comune unitaria.

Strasburgo, 25 aprile 2007, Parlamento Europeo "Presentazione network CRC" – Cristina Priarone